

Le donne sante, storie di solidarietà

Il progetto. Si presenta giovedì a Brescia il percorso che rende omaggio a religiose e laiche bergamasche e bresciane, che nel XIX e XX secolo hanno aiutato i più deboli. Maggio fitto di mostre, incontri, concerti e spettacoli

DON MATTIA MAGONI

Tra le proposte di animazione culturale nate dall'azione congiunta delle due diocesi di Bergamo e di Brescia, giovedì alle ore 17, presso l'Archivio storico diocesano di Brescia (in via Gabriele Rosa, 30), verrà ufficialmente presentato il progetto «Donne Sante & Sante Donne». Il prendersi cura di una società che cambia». Si tratta di un percorso che, attraverso differenti approcci, appuntamenti e modalità, vorrebbe raccontare la storia e rendere omaggio a eccezionali donne cattoliche - sante, religiose, fondatrici, ma anche laiche e instancabili volontarie della tradizione di fede bergamasca e bresciana - che hanno dedicato la vita a prendersi cura dei bisogni della società Otto e Novecentesca.

Come si legge dalla brochure di presentazione, il progetto nasce dalla collaborazione tra gli istituti delle diocesi di Brescia (Archivio storico, Biblioteca e Museo diocesano) e di Bergamo (Archivio storico e Biblioteca del Seminario). L'intenzione che muove la rassegna di eventi è «presentare ai cittadini la vita, le fondazioni e le attività assistenziali di eroiche donne cattoliche del XIX e XX secolo. Prima della nascita di politiche pubbliche volte a garantire lo stato sociale, furono soprattutto donne - sia laiche che religiose - mosse da una profonda fede e dal desiderio di prendersi cura del prossimo che istituirono scuole, ospedali, asili e orfanotrofi, dando vita ad una vibrante stagione cattolica volta all'aiuto dei più deboli».

Il *fil rouge* della straordinaria fecondità di carismi al femminile, che hanno innervato la cultura sociale della fede cattolica tipica dei nostri territori, ha portato a mettere in calendario

una lunga serie di appuntamenti, da maggio a novembre 2023. Oltre alla scoperta delle attività di carità e alla loro longeva azione di cura, che si è evoluta e continua ancora oggi in forme differenti ma fedeli all'intuizione originale, il progetto si incarica di «far conoscere tesori ecclesiastici nascosti del territorio, come Case Madri delle congregazioni religiose, libri rari e antichi documenti, opere d'arte e uno spaccato immateriale di fede, tradizioni e storia locale del recente passato. Nel mese di maggio visite guidate, spettacoli dal vivo e momenti di riflessione porteranno all'attenzione del pubblico bergamasco le opere e i luoghi della memoria di alcune delle più importanti sante e fondatrici della zona».

Per tenersi aggiornati sugli eventi, è sufficiente consultare il sito diocesano, o quello dell'archivio storico della diocesi, oltre che i canali ufficiali di Bergamo Brescia 2023, e la pagina social delle due diocesi, *Diocesibgs_2023*. Il ricco calendario chiede però di cominciare ad annotare alcune date a scadenza ravvicinata, che caratterizzano maggiormente il territorio bergamasco e la storia delle sue sante.

«Bartolomea e Vincenza. Le nostre sorelle sante» è uno spettacolo di stand art organizzato dalla Parrocchia di Lovere in collaborazione con l'amministrazione comunale, per ricordare le fondatrici delle Suore di Maria Bambina. Lo spettacolo si terrà il 13 maggio alle 21 in piazza 13 Martiri, in caso di maltempo si terrà al coperto presso il Teatro Crystal, sempre a Lovere.

L'appuntamento «Santa Teresa Verzeri, una storia che continua» prevede l'apertura della Casa Madre, la visita guidata al museo e all'esposizione delle ri-



L. Arzuffi, *Sante Bartolomea Capitanio e Vincenza Gerosa* (1950)



Santa Geltrude Comensoli



Santa Teresa Verzeri

produzioni dei documenti conservati nell'Archivio della Curia Generale di Roma. Si terrà il 14 maggio, dalle 15 alle 17, in Città Alta, piazzetta Verzeri n. 3 - lato via Donizetti. Alle 17, poco distante, presso la chiesa di San Pancrazio, ci sarà il concerto «Liberi, Larghi, Sciolti. Le melodie dell'educazione»: si tratta di un omaggio a Teresa Verzeri e Giuseppe Benaglio attraverso il concerto del coro «Gocciadopogoccia» di Bergamo e della Corale «San Valentino» di Passirano (Bs) con letture sull'educazione tratte dalla pedagogia della santa.

Il 16 maggio, dalle 15 alle 17.30, presso Villa Tassis, in via Luigina Corti 6, a Comonte di Seriate, si terrà un percorso su Paola Elisabetta Cerioli, che prevede l'apertura della villa e un percorso guidato alla Casa Madre dell'Istituto.

La figura di Santa Geltrude Comensoli, fondatrice delle Suore Sacramentine, sarà il riferimento dell'iniziativa del 20 maggio, dalle 15 alle 17, in via Sant'Antonino 14, a Bergamo. All'incontro con il professor Giovanni Gregorini seguirà la visita alla mostra sulla presenza dell'Istituto nelle due diocesi e al museo allestito intorno alla chiesa dell'Adorazione. Si potrà poi visitare per una preghiera il Sacello della Santa.

Gli appuntamenti di maggio a Bergamo si concludono con «Come vere madri in Cristo. Caterina Cittadini e la sorella Giuditta»: è un percorso guidato alla scoperta del cammino di santità feriale nella carità educativa, condotto nella Casa museale «Le Sorgenti» e alla chiesa della Casa Madre dell'Istituto, in Via San Girolamo, 42, a Somasca di Vercurago (Lc), il 21 maggio 2023, dalle 15.30 alle 18.30.